



## NOTA AUDIZIONE – STRUTTURA DI MISSIONE POLITICHE DEL MARE

### “CANTIERISTICA”

**23 maggio 2024 ore 10:00**

*Il Cluster Tecnologico Nazionale Blue Italian Growth (CTN-BIG) è un’associazione senza scopo di lucro nata ai sensi dell’art. 3-bis, comma 1, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito con legge n. 123/2016, coerentemente con quanto previsto dal Programma nazionale per la ricerca 2015-2020 (PNR 2015-2020) e dalla Strategia nazionale di specializzazione intelligente (SNSI), ed è co-finanziata dal Ministero dell’Università e della Ricerca con decreto di concessione delle agevolazioni n. 463/2019 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 124 del 29/05/2019.*

*Il CTN-BIG si propone di condurre consultazioni e azioni di coordinamento dei principali attori del sistema della ricerca e dell’industria sui principali settori dell’economia del mare. Aspetto di particolare rilevanza è la trasversalità dei soggetti coinvolti e delle azioni. Il Cluster racchiude infatti oltre 90 soci tra cui le principali università, centri di ricerca, imprese, grandi e piccole aziende, distretti regionali, associazioni di categoria etc. Di particolare rilevanza è anche la trasversalità delle traiettorie tecnologiche su cui opera il cluster: ambiente marino e fascia costiera, risorse biotiche e abiotiche, cantieristica e robotica, energie rinnovabili marine, biotecnologie blu, sostenibilità dal mare, infrastrutture di ricerca integrate e nuove professioni relative all’economia del mare.*

*Il Cluster ha un suo piano del mare, definito “piano d’azione”, che viene costantemente aggiornato su base annuale. Tale piano d’azione si propone di delineare il contesto entro il quale promuovere una crescita sostenibile del settore tecnologico della nazione. Il piano si basa su una strategia di sviluppo a lungo termine che mira a fornire un quadro strategico per far fronte ai rapidi cambiamenti che interessano l’intero panorama dell’economia del mare in Italia. Per questo motivo, il piano è stato redatto in collaborazione con un’ampia gamma di stakeholder, tra cui rappresentanti di aziende, organizzazioni e istituzioni, e prevede una serie di misure che mirano a sostenere la competitività e la qualità della produzione tecnologica e del progresso scientifico. Inoltre, le attività previste dal piano contribuiranno a rafforzare la capacità di innovazione dell’industria tecnologica italiana, con particolare riguardo alle piccole e medie imprese e alle Regioni del Mezzogiorno.*

Gli stakeholder del Cluster BIG hanno evidenziato una serie di trend e attività prioritarie che confermano quanto menzionato nel Piano del Mare nell’ambito della cantieristica. A tal riguardo, i nostri soci, partecipanti all’audizione, daranno input più specifici.

L’elevato contenuto tecnologico della nostra cantieristica è sicuramente un dato importante da incoraggiare, come pure va attenzionata una maggiore interazione tra ricerca e industria, coinvolgendo in particolare le PMI. Tale tematica è di importanza centrale per il Cluster, il quale annovera tra le traiettorie strategiche di riferimento la Cantieristica e Robotica, che include a sua volta settori quali “Nave sostenibile, sicura, connessa e autonoma”, “Robotica Marina”, “Porto e Infrastrutture portuali 4.0” e “Cantiere 4.0”.

Sarebbe auspicabile un maggiore incremento dell’innovazione sul tema della decarbonizzazione e dell’impatto ambientale della cantieristica, automazione e IA. Diverse attività sono già in corso



anche grazie ai fondi del PNRR, in particolare tramite il RAISE-Ecosistema territoriale della Liguria e il MOST-Centro nazionale per la mobilità sostenibile. Pertanto, sono sicuramente da incoraggiare ricerca e sviluppo data la forte richiesta e necessità nell'ambito, il quale è considerato un settore di nicchia.

Da incoraggiare anche l'implementazione del trasferimento tecnologico, favorendo una collaborazione trasversale tra settori, in particolare nell'ambito del settore duale (civile e militare) e altri come l'aerospazio.

Anche ulteriori incrementi e crescita dell'area della subacquea, come menzionato in altri incontri, influenzerà il volume economico della cantieristica. Anche la cantieristica nautica è in forte crescita, in particolare ci viene segnalato dai nostri soci che dalla nautica da diporto (in particolare mega yacht) emergeranno numerose nuove opportunità di business di alta tecnologia, sia nelle nuove costruzioni che nel *re-fit*.

Troveranno sempre più spazio, infine, le applicazioni di robotica industriale, sia per le attività di saldatura che di ispezione e controllo in aree ad elevato rischio (con utilizzo di *unmanned vehicles*), per la protezione e l'aumento della forza dei lavoratori (esoscheletri), ma anche l'uso di IA per supporto decisionale.

Considerato il forte incremento e adattamento del settore nell'ambito dell'industria 4.0 e di tutta l'automazione in cantiere, sarebbe auspicabile e necessario incrementare le opportunità di formazione per nuove risorse, così come per le risorse già operanti nel settore, favorendo un processo di *upskilling* sempre più necessario.